

## VERBALE N. 5 DELL'ADUNANZA DEL 4 FEBBRAIO 2021

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrici, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Donatella Carletti, Lucilla Anastasio, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Andrea Pontecorvo, Carla Canale, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

### Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Galletti e il Consigliere Agnino comunicano con profonda tristezza che giovedì scorso è venuto a mancare il Collega Giampiero Bova, uomo di rara sensibilità, disponibilità e generosità; collega straordinariamente leale, preparato, collaborativo e profondamente umano. Mediatore attento, paziente e straordinario.

L'Organismo di Mediazione Forense ha comunicato le condoglianze alla famiglia con profondo e sentito affetto.

Il Consiglio esprime sentite condoglianze.

- Il Presidente Galletti comunica di aver partecipato il 30 gennaio scorso all'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario presso la Corte di Appello di Roma e, nel corso della celebrazione che si è svolta nel rigoroso rispetto delle misure emergenziali e di precauzione contro la pandemia, ha pronunciato il discorso di seguito testualmente riportato:

*“Sig. Presidente della Corte, Autorità tutte presenti, l'inaugurazione di ogni anno giudiziario è l'occasione, non soltanto rituale, per fare il punto sulla situazione della Giustizia e, dunque, è la sede naturale per tentare di illustrare, nel breve tempo a disposizione, la posizione dell'Avvocatura romana, di quella distrettuale che ho l'onore di rappresentare, nonché di quella nazionale che oggi pure rappresento per conto dell'Organismo Congressuale Forense (la nostra organizzazione politica nazionale).*

1. *In via generale la gestione dell'emergenza sanitaria e della pandemia, ancora purtroppo in atto, ha determinato le conseguenze che noi tutti conosciamo per certi versi inevitabili, soprattutto nella fase più acuta, ma per altri versi aggravate da una politica miope che ha abbandonato ai soli capi degli uffici giudiziari la gestione delle criticità, con l'unico conforto di “sentire” preventivamente l'autorità sanitaria ed i Consigli degli Ordini.*

*Di qui tante prassi virtuose, come testimoniato dai protocolli che abbiamo concordato e sottoscritto (cito per tutti quello sul rilascio delle copie esecutive in Corte di appello che ha addirittura anticipato in via interpretativa il successivo intervento legislativo), ma anche provvedimenti organizzativi e linea guida unilaterali e disarticolati, non coordinati, frutto di continui interventi e rimaneggiamenti e, soprattutto, diversi tra i vari uffici giudiziari e, almeno a Roma, perfino tra le sezioni interne dello stesso ufficio.*

*In primavera, a beneficio dei media e per chiarire anche visivamente la situazione, avevo “pesato” ben 10 kilogrammi di linee guida.*

*Se dovessi ripetere l'operazione oggi certamente il peso non sarebbe diminuito, ma addirittura raddoppiato.*

*Se l'operazione fosse eseguita a livello nazionale, occorrerebbe probabilmente un intero vagone ferroviario per raccogliere e trasportare, magari dinanzi Ministero, i provvedimenti organizzativi e le linee guida, tutti certamente assunti con intenti lodevoli, ma che in concreto hanno penalizzato l'esercizio della nostra attività professionale ed hanno pesato come macigni*

*sulla tutela dei diritti e delle libertà dei nostri assistiti.*

*Non resta, dunque, al riguardo che confidare nel fatto che l'attuale o il prossimo Ministro raccolga l'accorato appello degli Avvocati, costretti a reiterarlo anche in questa autorevole sede, e si assuma la responsabilità politica di scrivere finalmente linee guida generali di portata nazionale come si conviene all'esercizio della giurisdizione, che non può certo proseguire sul territorio nazionale a macchia di leopardo, in una sorta di federalismo giudiziario impazzito.*

*Ieri il Ministro ha riferito che, nonostante l'emergenza sanitaria, nel 2020 è stato portato avanti il piano ordinario di assunzioni di oltre 13.000 mila unità, procedendo al reclutamento di 1.163 unità di personale amministrativo e che sono state poste le basi affinché nel 2021 il sistema possa avvalersi del contributo di circa 7.000 donne e uomini in più: speriamo sia vero, a noi sembra però che i vuoti in organico siano sempre gli stessi ed i nuovi innesti siano stati appena sufficienti per coprire i pensionamenti anche se, come ci ha anche ricordato il Ministro, nel Recovery Plan: "si prevedono stanziamenti di 2 miliardi e 300 milioni di Euro per assunzioni a tempo determinato per ridurre l'arretrato nell'orizzonte del piano, cioè il 2026, e 470 milioni per l'edilizia giudiziaria".*

*Ebbene, riguardo questo ultimo aspetto, ancora una volta quest'anno lamentiamo la mancata disponibilità della sede della caserma Manara che rende ancora più grave ed inadeguata la situazione dell'edilizia giudiziaria, caratterizzata nella Capitale da quello che lo stesso Ministro ha espressamente definito come uno "spezzatino giudiziario" con riferimento alla moltitudine di sedi distaccate e distanti tra di loro.*

- 2. Per quanto attiene al settore civile, nonostante il costante impegno di tutti gli operatori, vi sono stati ritardi e rinvii che stiamo cercando di recuperare; a fronte dell'eroismo di molti, non può essere sottaciuto che per pochi, forse addirittura pochissimi, la pandemia è stata una occasione formidabile per giustificare il rinvio delle udienze a distanza di mesi (e, talvolta, di anni), magari a poche ore di distanza dalla loro celebrazione.*

*Da ultimo ci sono stati segnalati casi dove, oltre al rinvio, le parti ed i loro difensori sono stati onerati di documentare in via telematica "il loro persistente interesse alla decisione della causa", evidenziando che, in caso di mancato deposito, il giudizio sarebbe stato ulteriormente rinviato.*

*Provvedimenti simili sono profondamente ingiusti e nascondono l'idea di un processo che non è la sede naturale per la risoluzione in contraddittorio delle liti secondo il diritto, ma un percorso ad ostacoli, da riempire di insidie processuali e adempimenti burocratici inutili col solo fine di sfiancare le parti e disincentivare il ricorso alla giurisdizione, senza rendersi conto che, così facendo, viene penalizzato certamente il ruolo della Difesa, ma massimamente anche il prestigio della magistratura e dell'intero sistema che è giudicato dalla collettività come lento ed inefficiente.*

*Se occorre insieme censurare le prassi negative, è altresì doveroso esaltare il ruolo, che ho già definito eroico, di avvocati e magistrati che, nonostante le difficoltà e la pandemia, contribuiscono silenziosamente ogni giorno, con sacrificio e abnegazione, a mandare avanti il nostro sistema giurisdizionale.*

- 3. Per quanto attiene al settore penale, l'avvocatura romana si è contraddistinta per un approccio sempre propositivo e finalizzato a trovare una linea comune con i capi degli uffici giudiziari e la dirigenza amministrativa, e ciò ha consentito, anche durante il picco dell'emergenza sanitaria, di trovare delle soluzioni in grado di consentire la graduale ripresa dell'attività giudiziaria, agevolando il lavoro di tutti gli operatori, e di certo anche degli Avvocati, con l'utilizzo sempre più incisivo della telematica nell'ottica – da tutti auspicata e da noi sempre sollecitata – di una pressoché integrale digitalizzazione degli adempimenti*

*amministrativi e di cancelleria.*

*Le proposte avanzate dall'Avvocatura, sollecitate dall'attuale pandemia, e volte alla riduzione dei tempi di attesa tra le diverse udienze e alla possibilità di interloquire a distanza con i diversi uffici, anche al fine di avanzare richieste copie e depositare atti e documenti, hanno sempre trovato un rapido riscontro da parte dei vertici della magistratura romana.*

*I capi degli uffici giudiziari romani, infatti, hanno sempre condiviso lo sforzo propositivo del Consiglio, così come l'esigenza di non procedere ad una "dematerializzazione" del processo penale. Dobbiamo essere tutti orgogliosi del protocollo di intesa che ci ha consentito di impedire che in Corte di Appello si svolgessero camere di consiglio virtuali, da remoto: un successo condiviso con gli amici della Camera penale di Roma i quali hanno garantito una intelligente e costante collaborazione.*

*Questi risultati non devono andare persi e non devono essere confinati alla attuale fase emergenziale.*

*Il Consiglio si è più volte concretamente battuto sull'importanza della pubblicazione dei ruoli e della programmazione delle udienze per fascia oraria, impegnandosi - direttamente e mediante proprie risorse - nella pubblicazione tempestiva di tutti i ruoli trasmessi dagli uffici giudiziari.*

*Tale programmazione rappresenta un segno di civiltà giudiziaria che abbiamo conquistato per le esigenze della pandemia, ma oramai irrinunciabile anche per il futuro.*

*Non dobbiamo più tornare indietro, sia nell'interesse della giustizia e del suo corretto funzionamento (perché la gestione dell'udienza e dei processi dipende anche da questo), sia perché è inaccettabile per gli Avvocati tornare ad attendere una giornata intera per la celebrazione di un'udienza per colpa di chi -evidentemente- non è in grado di programmare il lavoro.*

*Allo stesso modo, le attuali disposizioni che sono state introdotte dai Decreti Ristori in materia del deposito telematico degli atti penali devono costituire l'avvio di un rapido e deciso cammino verso la creazione del c.d. fascicolo penale telematico per affiancare (prima) e sostituire (poi) i vari adempimenti materiali presso gli uffici e le cancellerie.*

*Si tratta di un progetto che è da anni in cantiere e che da ormai undici mesi attende una soluzione concreta e definitiva: ovvero una struttura stabile e sicura, analoga a quella predisposta per il processo civile, superando il limite dell'invio a mezzo PEC.*

*L'utilizzo della PEC oramai appartiene alla preistoria della telematica, noi dobbiamo guardare al futuro, al download, all'accesso da smart phone anche mediante riconoscimento digitale o facciale ovvero adottare in ambito giudiziario quelle misure oggi già impiegate per le attività quotidiane come accedere ai servizi bancari o comunali.*

*È necessaria un'opera mastodontica e innovativa, un vero e proprio ponte verso il futuro, in quanto il processo penale incide sulla vita delle persone e non è possibile essere ancorati alla burocrazia e alle deroghe imposte dall'emergenza sanitaria che, in undici mesi, non ha ancora prodotto gli effetti sperati ed indispensabili.*

*Al contrario, si deve procedere speditamente verso un risultato stabile ed affidabile per portare, finalmente, il processo penale nel XXI Secolo.*

*Si tratta di investimenti di primaria importanza per tutto il Paese, perché una giustizia che non funziona incide sui beni più preziosi – i diritti e le libertà – dei cittadini ed condiziona in negativo la crescita del Paese.*

- 4. Nella sua relazione ieri il Presidente della Suprema Corte Curzio ha correttamente ricordato che "la giurisdizione è fatta da giudici e avvocati. L'art. 111 della Costituzione ci ricorda che essa si attua mediante il giusto processo regolato dalla legge e che ogni processo si svolge nel contraddittorio dinanzi a un giudice terzo e imparziale. Il contraddittorio è garantito dalle difese. La iurisdictio (ius dicere) non si risolve solo nella decisione, ma si costruisce in un*

*lavoro complesso al quale l'avvocato fornisce un apporto fondamentale”.*

*Noi siamo parte essenziale della giurisdizione e lo dimostriamo ogni giorno.*

*A Roma lo dimostriamo oramai da anni anche attraverso l'attività di supplenza offerta dalle istituzioni forensi, mettendo a disposizione importanti risorse economiche per fare fronte alle emergenze.*

*Questo sostegno è diventato, soprattutto in questo periodo emergenziale, sempre più indispensabile e apprezzato.*

*Il servizio offerto in supporto ai vari uffici dei giudiziari romani conta oramai ben 17 unità suddivise tra:*

- *gli Uffici del Giudice di pace con 4 unità, impiegate nella assistenza agli uffici della richiesta copie sentenze e decreti ingiuntivi e dell'emissioni decreti ingiuntivi;*
- *gli uffici del Tribunale civile con 6 unità, impiegate nell'assistenza a vari uffici come: informazioni ruolo generale, richiesta copie sentenze via mail, copie decreti ingiuntivi via mail, esecuzioni mobiliari;*
- *gli uffici del Tribunale di sorveglianza, con 2 unità,*
- *la Corte d'Appello, con 3 unità, impiegate nel supporto dell'ufficio che si occupa della predisposizione delle istanze di pagamento delle fatture del gratuito patrocinio e dei difensori d'ufficio;*
- *gli uffici del Tribunale dei Minori, con 2 unità, impiegate negli uffici di liquidazioni parcelle e segreteria generale.*

*Ecco i dati concreti del nostro enorme impegno:*

- *14.000 pec lavorate da maggio a dicembre 2020,*
- *16.100 ordinativi di pagamento emessi nel 2020,*
- *61.883 documenti di ragioneria prodotti nel 2020,*
- *11.532 contatti con l'utenza da giugno a dicembre per il Tribunale Civile,*
- *8.680 documenti lavorati per il Tribunale di Sorveglianza nel 2020.*

*Gli avvocati, dunque, nonostante l'exasperazione dovuta ad un sistema fiscale oppressivo, pagano pure di tasca propria per riuscire a lavorare e così consentire il funzionamento del sistema della Giustizia; sono poi stati in grado di sottoporsi, a proprie spese, alla più imponente campagna di prevenzione operata in Europa da un ordine professionale, con attività di screening eseguita sull'intera comunità forense che gravita intorno agli uffici giudiziari.*

*È un contributo essenziale il nostro per fare sì che la giurisdizione torni ad essere vista dalla collettività non più come un problema ed un freno allo sviluppo, ma come una risorsa in grado di affermare la presenza del presidio statale sul territorio, di sostenere il sistema produttivo e di costituire adeguato presidio di legalità nel sistema di tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.*

*La situazione, anche del nostro Distretto, deve oramai essere fronteggiata nella consapevolezza che si tratta di una vera e propria emergenza nazionale che deve diventare una priorità per il Paese alla quale vanno destinate, in via prioritaria, risorse straordinarie da attingere anche col ricorso ai nuovi sistemi eurounitari di finanziamento per superare la pandemia.*

*Noi ribadiamo la disponibilità a dimostrare nei fatti la volontà di stipulare un vero e proprio “patto per la giurisdizione” con il quale tutte le componenti, legittimandosi e coinvolgendosi reciprocamente, si sostengono per fare recuperare alla giurisdizione quella credibilità e quel sostegno collettivo che le spettano quale luogo di elezione della tutela dei diritti, senza i quali sono a rischio gli elementi fondanti della nostra civile convivenza.*

*Da questo punto di vista il nostro “modello distrettuale romano” può essere un esempio virtuoso da seguire: gli incontri mensili tra il nostro Ordine ed i capi degli uffici giudiziari, avviati dal Presidente della Corte Dott. Panzani ed oggi proseguiti grazie alla sensibilità ed alla disponibilità del Presidente Dott. Meliadò, hanno consentito una maggiore conoscenza reciproca delle difficoltà*



*e lo scambio di informazioni, proposte e consigli, nonché di superare con lo strumento del dialogo innumerevoli situazioni di criticità.*

*È con tale auspicio che, nel dedicare un ultimo pensiero ai colleghi, ai magistrati ed al personale amministrativo che ci hanno lasciato a causa della pandemia, porgo al Presidente della Corte, al Procuratore Generale ed a tutti l'augurio di buon lavoro dell'Avvocatura romana, di quella del Distretto della Corte di Appello di Roma e di quella nazionale dell'Organismo Congressuale Forense. Roma, 30 gennaio 2020”.*

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 28 gennaio 2021, con la quale lamenta un disservizio della Cancelleria della IV Sezione Immobiliare che, per la terza volta, ha rifiutato il deposito di richiesta di rilascio di un titolo esecutivo telematico ai sensi dell'attuale normativa e alla luce del provvedimento del 18 gennaio 2021 del Presidente Vicario Dott. Antonino La Malfa.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere Graziani ed il Consigliere Voltaggio ad approfondire la questione.

- Il Presidente Galletti propone l'inserimento dell'Avv. Francesco Maria di Majo nella Commissione di Diritto Europeo e Internazionale.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente comunica che l'Ordine e la Conferenza dei Giovani Avvocati hanno aderito al Progetto Small Claims Analysis Net, condotto dall'Università Federico II di Napoli e co-finanziato dal Programma Giustizia 2014-2020 dell'Unione Europea.

Lo scopo del Progetto è quello di semplificare e massimizzare l'implementazione della “European Small Claims Procedures”, introdotta con Regolamento Europeo n. 2007/861, così come modificato dal Regolamento Europeo n. 2015/2421, nell'ottica di risolvere le controversie transfrontaliere all'interno dei confini dell'Unione Europea, di valore non superiore a Euro 5.000,00, con modalità semplificate e riducendone tempi e costi.

La Conferenza dei Giovani Avvocati ha avuto altresì il piacere di partecipare all'Advisory Board rendendo un parere sul Progetto e sulla Piattaforma online per la gestione delle procedure. Il parere con i commenti e i suggerimenti è stato sottoposto all'attenzione della Commissione Europea.

Il Consiglio prende atto, disponendo il coinvolgimento anche della Struttura Progetti UE.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla richiesta dell'Avv. Federica Federici, pervenuta in data 2 febbraio 2021 con la quale chiede il logo e il patrocinio morale per il convegno webinar che si terrà l'8 febbraio 2021 sul tema “I pericoli della rete e nella rete. Cybercrimes e crimini informatici”.

Il Consiglio concede il logo ed il patrocinio morale all'evento e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota del Dott. Mario Onnelli, Funzionario presso la Sezione distaccata di Latina del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con la quale chiede la divulgazione del bando di selezione per due tirocini formativi.

Il Consiglio prende atto, disponendo la pubblicazione sul sito.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota del Dott. Antonino La Malfa, Presidente Vicario del Tribunale Ordinario di Roma, con la quale trasmette le statistiche relative alle attività dei settori



civile e penale per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 ai fini della valutazione e contributi sugli interventi ritenuti opportuni per la formazione delle tabelle 2020-2022.

Il Consiglio delega per l'approfondimento il Tesoriere Graziani ed il Consigliere Agnino. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti relaziona sul nuovo regolamento per il titolo di avvocato specialista, attuativo della disciplina dettata dall'art. 9 L. 247/2012 ed integrativo del D.M. 144/2015 già oggetto di annullamento da parte dei giudici amministrativi a seguito del ricorso promosso dall'Ordine degli Avvocati di Roma assieme a quelli di Napoli e Palermo.

In particolare, il Presidente evidenzia i vari profili di illegittimità del DM 163/2020 con riferimento alla previsione che gli Ordini per partecipare al percorso formativo dei futuri specialisti debbano stipulare apposite convenzioni con le associazioni specialistiche maggiormente rappresentative, laddove la legge riconosce agli Ordini la mera facoltà di farlo e, dunque, la possibilità di procedere anche autonomamente - al pari del Consiglio Nazionale Forense - senza necessità del consenso di soggetti privati; la disposizione regolamentare appare violativa dell'art. 9 L. 247/2012 ed ingiustamente offensiva e penalizzante per gli Ordini che sono addirittura esclusi dal percorso formativo dei futuri specialisti nei settori dove, non esistendo associazioni specialistiche maggiormente rappresentative, sono addirittura nell'impossibilità di stipulare convenzioni all'uopo abilitanti.

Peraltro, il Presidente evidenzia che il legislatore fa riferimento ai soli settori di specializzazione, apparendo dunque singolare la suddivisione di conio regolamentare dei tre settori principali (civile, penale ed amministrativo) in svariati "indirizzi" che poi hanno rilievo anche esterno, determinando le modalità del percorso formativo e consentendo la spendita anche dell'indirizzo nei confronti di terzi.

Il Presidente per il resto richiama le considerazioni già svolte pubblicamente nel corso del seminario dello scorso 27 gennaio e propone l'impugnativa del regolamento con la probabile partecipazione degli Ordini di Napoli e Palermo.

Il Consigliere Lubrano evidenzia un ulteriore profilo di criticità nella parte in cui il regolamento (art. 3) prevede un *numerus clausus* di settori di specializzazioni, che potrebbe illegittimamente limitare il diritto di ottenere il riconoscimento del titolo di Avvocato Specializzato anche in altri settori che sono già attualmente (o che potrebbero essere in un prossimo futuro) in corso di espansione, tanto da essere già oggetto di insegnamento in varie Università (a titolo esemplificativo, il diritto della privacy, il diritto della moda ecc.), anziché avere una clausola di apertura a nuovi settori del diritto che potrebbero essere riconosciuti come meritevoli di inserimento nell'elenco dei settori di specializzazione.

Il Consigliere Minghelli ritiene che si debba comunque denunciare lo scandalo di un ulteriore balzello che viene a cadere sui professionisti nel non prevedere la gratuità delle specializzazioni, ritenute compendio necessario a carico di soggetti già laureati in giurisprudenza, già sottoposti alle inopportune ed in utili modalità con cui vengono realizzati gli obblighi formativi e di aggiornamento. Si impone loro un'ulteriore spesa in termini di denaro, ma anche di tempo da regalare alle strutture universitarie che, con tale imposizione, dimostrano solo la loro incapacità a dare una preparazione approfondita e adeguata alle esigenze pratiche di chi frequenta i loro corsi di laurea.

Il Consigliere Galeani concorda con la proposta del Presidente e trova aberrante il tentativo di ridurre e sminuire il ruolo degli Ordini.

Il Consigliere Bolognesi propone di impugnare anche la c.d. "sanatoria" dei corsi quinquennali già offerti ai giovani, senza che fosse ancora regolamentato il titolo di specialista.

Il Consigliere Cesali, in considerazione dell'auspicata nomina del nuovo Ministro della



Giustizia, chiede che il Consiglio si faccia promotore, unitamente agli altri Ordini forensi che vorranno aderire, di una iniziativa politica finalizzata a far modificare il provvedimento del Ministero.

Il Consigliere Cesali chiede, altresì, che questa iniziativa sia comunicata anche all'Organismo Congressuale Forense ed al Consiglio Nazionale Forense per acquisirne l'auspicato sostegno.

Il Presidente concorda sull'opportunità di informare dell'iniziativa il Ministro che sarà nominato, nonché –da subito- tutti gli Ordini, le Unioni, il Consiglio Nazionale Forense e l'Organismo Congressuale Forense al fine di acquisirne il sostegno.

Il Consiglio approva all'unanimità con delibera immediatamente esecutiva, delegando il Presidente a nominare il difensore a cui affidare il ricorso.

### **Giuramento avvocati – primo gruppo**

- Sono presenti: Avvocato CORASANITI GIUSEPPE, Avvocato Alessandro AMATO, Avvocato Martina ANGELUCCI, Avvocato Giusy ANTONETTI, Avvocato Francesca Ida BARLETTA, Avvocato Luciana BATTARINO, Avvocato Marta BERNARDINI, Avvocato Alberta BERRUTI, Avvocato Dafne BIANCHI, Avvocato Elena BONAMIN, Abogado Cecilia BRUGNOLETTI, Avvocato Flavia CALDARAZZO, Avvocato Marco CALDERONE, Avvocato Giulia CAPRIO, Avvocato Raffaele CASCELLI, Avvocato Bruno CASERTA, Avvocato Enrico CASTELLINI, Avvocato Giulia CATONE, Avvocato Chiara CECINELLI, Abogado Sara CELLAMARE, Avvocato Giovanna CHIARANDA', Avvocato Vittoria CIARDULLO, Avvocato Samantha CINI, Avvocato Massimiliano CIRILLO, Avvocato Giovanni CORTELLESSA, Avvocato Silvia DE BONIS, Avvocato Filomena DI PUORTO, Avvocato Andrea GENCARELLI, Avvocato Agnese LA CIURA, Avvocato Andrea LESTINI, Avvocato Davide Rinaldi LIBERTINI, Avvocato Arianna LIGUORI, Avvocato Valentina LUCCI i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Giuramento avvocati – secondo gruppo**

- Sono presenti: Avvocato Niccolò MACDONALD, Avvocato Mattia MANCINI, Avvocato Elettra Marta MASSIMILLA, Avvocato Lorenzo MATTIOCCO, Solicitor Victoria Margaret MCEVEDY, Avvocato Simone MECO, Avvocato Roberta MELI, Avvocato Alessandra MENENTI, Avvocato Alberto MERCURELLI, Avvocato Francesco MESSINA, Avvocato Alessio MODESTI, Avvocato Barbara MORO, Avvocato Martina MORLANI, Avvocato Erica MOSCA, Avvocato Lorenzo MOTTA, Avvocato Maria Ludovica MOTTOLA, Avvocato Domenico NICOSIA, Avvocato Christian Michele ORECCHIA, Avvocato Antonio ORICCHIO, Avvocato Giulia PADOVANI, Avvocato Maria Elena PAPANTI PELLETIER DE BERMINY, Avvocato Veronica PERCIBALLI, Abogado Antonio PESCATORE, Avvocato Luca PETRUZZI, Avvocato Eleonora PROIETTI, Avvocato Francesca RENDA, Avvocato Edvige ROMEO, Avvocato Dimitri Francesco Paolo RUSSO, Avvocato Pierfrancesco RUSSO, Avvocato Valerio SARTA, Avvocato Agostino Aurelio SARZANA, Avvocato Cinzia SAVARINO, Avvocato Federico SCHINGO, Avvocato Giulia SCHISA, Carola SPADA, Avvocato Giulia SPADAFORA, Avvocato Raffaella VALENTE, Avvocato Davide VALENZA, Avvocato Elisa VANI, Avvocato Sara VETULLI, Avvocato Costanza VIANELLO, Avvocato Luca VITALE i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e



della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento”.

### **Giuramento Praticanti Abilitati**

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Giuliana BARBARIA, Jean Luc BUSSA, Martina CARUSO, Andrea CENTI, Valentina DI VERONICA, Sara DIAMANTE, Chiara GAROFOLO, Federica MANCINELLI, Silvia MARCHETTI, Alexia MARCUCCI, Francesco MELONI, Sara MOLECINI, Cristiana NAPOLITANO, David ORSILI, Federica PETRINI, Livia PRINCIPESSA, Benedetta RINALDI FERRI, Giulia SCRIVANTI, Francesca SILLA, Francesco STATI, Gregorio TALAMO, Paola TERZO, Francesca UCCELLO, Letizia VECCHIO, Francesco Maria VILUCCHI i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: “consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di praticante avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento”.

### **Comunicazioni del Vice Presidente**

(omissis)

### **RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA**

(omissis)

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

- Viste le istanze presentate dagli Avv.ti Carrabba Tettamanti Ferdinando, Fino Gianluigi, Lauroni Lucilla, Pompili Sara, Valenti Giulia

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce che sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 24 del 30 gennaio 2021, è stato pubblicato il decreto del Ministero della Giustizia 23 luglio 2020 «Adeguamento dei limiti di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato». Tale decreto dirigenziale, registrato alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021, ha aggiornato a euro 11.746,68 l'importo indicato nell'art. 76, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115.

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione della presente delibera sul sito ufficiale dell'Ordine e sui social nonché la trasmissione all'Ufficio del Patrocinio a spese dello Stato, dichiarandola immediatamente esecutiva.

(omissis)

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Graziani mette a disposizione il preventivo (che si distribuisce) per l'anno 2021, recapitato dal fornitore del servizio di messa a disposizione delle toghe nell'ambito di tutti i plessi della Città Giudiziaria (Piazzale Clodio - Via Varisco - Via Romei). Stante la emergenza sanitaria in essere, propone di deliberare la prosecuzione del servizio sino al 31



dicembre 2021, con sospensione nei mesi di ordinario arresto delle attività di udienza, alle medesime condizioni economiche in essere sino al 31 dicembre 2020.

Il Consigliere Celletti chiede chiarimenti sui costi e sulla voce dell'assistenza che viene prestata.

Il Consigliere Galeani evidenzia che per il settore civile, a causa della pandemia, non è più previsto l'utilizzo delle toghe e quindi chiede la riduzione degli importi in misura proporzionale per i periodi di mancata previsione dell'obbligo.

Il Consigliere Tesoriere Graziani evidenzia come le richieste di toghe siano elevate, soprattutto in Corte d'Appello e che vi costi considerevoli anche per l'igienizzazione delle toghe, ma che ovviamente si può anche sospendere il servizio.

Il Consigliere Caiafa precisa che l'unica distinzione che gli risulti tra le sezioni civili è quella tra camera di consiglio e udienza ordinaria. Il Consigliere Mobrìci si associa.

Il Consiglio conferma il servizio esclusivamente laddove permanga l'obbligo di indossare la toga, autorizzando la prosecuzione del servizio sino al 31 dicembre 2021, ma riducendone proporzionalmente il costo per i periodi di effettiva sussistenza dell'obbligo, delegando i Consiglieri Galeani e Canale a verificare quali sezioni del civile prevedano l'utilizzo della toga anche durante l'attuale perdurante situazione di crisi sanitaria.

Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani comunica che è pervenuta la richiesta di pagamento della quota annuale di adesione alla Federation des Barreaux d'Europe, ammontante ad Euro 2.012,00.

Il Consigliere Tesoriere propone che venga deliberato il pagamento, nell'ottica di mantenere elevato il prestigio dell'Istituzione forense romana e contestualmente consentire ai Colleghi operanti nel settore di fruire di una ulteriore occasione di internazionalizzazione della propria attività.

Il Consiglio prende atto e autorizza il pagamento.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani comunica di avere acquisito le istruzioni (che si distribuiscono) dettagliate rese dall'Ufficio Copie Sentenze Civili del Tribunale di Roma per agevolare la gestione del rilascio di titoli esecutivi costituiti dalle sentenze civili il cui rilascio è richiedibile all'Ufficio stesso.

Il Consigliere Tesoriere Graziani chiede diffusione mediante pubblicazione del documento sul sito web istituzionale e sui canali di comunicazione utilizzati dal Consiglio.

Il Consiglio ringrazia il Consigliere Tesoriere Graziani e autorizza la diffusione mediante pubblicazione del documento sul sito web istituzionale e sui canali di comunicazione utilizzati dal Consiglio. Delibera immediatamente esecutiva.

#### **Approvazione del verbale n. 4 dell'adunanza del 28 gennaio 2021**

- Il Consigliere Segretario Scialla invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere presente in sede ne è stata inserita copia o ne è stata inviata copia a mezzo pec prima dell'inizio dell'adunanza odierna ai Consiglieri in collegamento Skype, il Consiglio approva il verbale n. 4 dell'adunanza del 28 gennaio 2021.

#### **Pratiche disciplinari**

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 26 gennaio 2021 (prot. n. (omissis)) è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la decisione n. (omissis) (che si distribuisce) con la quale ha inflitto all'Avv. (omissis), la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della



professione forense per anni 3 e mesi 6, non ancora divenuta esecutiva, in quanto avverso tale decisione potrà essere proposto ricorso al Consiglio Nazionale Forense entro il 26 febbraio 2021.

Il Consiglio prende atto, rinviando ogni decisione dopo la data della scadenza per la presentazione di eventuale ricorso da parte dell'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 22 gennaio 2021 (prot. n. (omissis) è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la comunicazione accompagnatoria del verbale di riunione della Camera di Consiglio relativa al procedimento riferimento Ordine Avvocati Roma prat. n. (omissis) nei confronti degli Avvocati (omissis) con la quale comunica l'archiviazione (che si distribuisce) del procedimento in essere per manifesta infondatezza della notizia di illecito deontologico.

Il Consiglio prende atto.

#### **Ex Art. 28, Comma 1 e 2 Reg. Consiglio Nazionale Forense del 21 febbraio 2014**

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 22 gennaio 2021 (prot. n. (omissis) è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la comunicazione (che si distribuisce) di richiamo verbale all'Avv. (omissis), non ancora applicato, in quanto avverso tale richiamo potrà essere proposta opposizione avanti al Consiglio Distrettuale di Disciplina e non al Consiglio Nazionale Forense entro il 22 febbraio 2021.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 28 gennaio 2021 (prot. n. (omissis) è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la comunicazione (che si distribuisce) di richiamo verbale all'Avv. (omissis), non ancora applicato, in quanto avverso tale richiamo potrà essere proposta opposizione avanti al Consiglio Distrettuale di Disciplina (e non al Consiglio Nazionale Forense) entro il 28 febbraio 2021.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 28 gennaio 2021 (prot. n. (omissis) è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la comunicazione (che si distribuisce) di richiamo verbale all'Avv. (omissis), non ancora applicato, in quanto avverso tale richiamo potrà essere proposta opposizione avanti al Consiglio Distrettuale di Disciplina (e non al Consiglio Nazionale Forense) entro il 28 febbraio 2021.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 28 gennaio 2021 (prot. n. (omissis) è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la comunicazione (che si distribuisce) di richiamo verbale all'Avv. (omissis), non ancora applicato, in quanto avverso tale richiamo potrà essere proposta opposizione avanti al Consiglio Distrettuale di Disciplina (e non al Consiglio Nazionale Forense) entro il 28 febbraio 2021.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cerè riferisce che in data 28 gennaio 2021 (prot. n. (omissis) è pervenuta dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma la comunicazione (che si distribuisce) di richiamo verbale all'Avv. (omissis), non ancora applicato, in quanto avverso tale richiamo potrà essere proposta opposizione avanti al Consiglio Distrettuale di Disciplina (e non al Consiglio Nazionale Forense) entro il 28 febbraio 2021.

Il Consiglio prende atto.

## **Pareri su note di onorari**

**Parere n. (omissis) – Dott.ssa (omissis), Amministratore di Sostegno dell’Avv. (omissis).**

- I Consiglieri Nesta ed Alesii relazionano sull’istanza presentata il 16 dicembre 2020 dalla Dott.ssa (omissis), Amministratore di Sostegno dell’Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- nell’adunanza del 20 febbraio 2020, esaminata la richiesta di parere n. (omissis), riteneva congruo l’ammontare degli onorari di, di cui al suindicato parere, nella misura di euro (omissis);  
- l’entità della spettanza, maturata dal professionista nei confronti dell’assistita Provincia di Isernia, era stata liquidata nella misura rapportata ai valori medi indicati nello scaglione di riferimento, in relazione alla vigenza delle Tariffe Forensi e successivamente secondo Parametro Ministeriale;  
- per mero errore materiale è stato espresso il parere di congruità sugli onorari per euro (omissis), anziché nella dovuta misura di euro (omissis), così determinata tenuto conto dei valori medi applicabili e detratto il compenso richiesto per le “note di replica” nei giudizi RG n. (omissis) Tribunale di Isernia, RG n. (omissis) Tribunale di Isernia e RG n. (omissis) della Corte di Appello di Campobasso, atteso che il D.M. 247/94 e il D.M. 127/2004, applicabili nella fattispecie, non prevedono per la memoria di replica un compenso distinto da quello, previsto per la comparsa conclusionale, nella fattispecie richiesto e riconosciuto al professionista;

delibera

di rettificare il parere n. (omissis) di cui alla precedente delibera del 20 febbraio 2020 e di esprimere il parere di congruità sulla richiesta avanzata dalla Dott.ssa (omissis), nella qualità di Amministratore di Sostegno dell’Avv. (omissis), per complessivi Euro (omissis), oltre rimborso spese generali al 15% oneri previdenziali e fiscali.

## **Iscrizioni nell’Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l’Ufficio Iscrizioni. All’esito il Consiglio delibera l’approvazione di quanto relazionato.

### **Iscrizioni nell’Albo degli Avvocati (n. 58)**

(omissis)

### **Revoca sospensione ex art. 20 L. 247/2012 a domanda (n. 1)**

(omissis)

### **Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all’Albo Ordinario (n. 1)**

(omissis)

### **Cancellazioni a domanda (n. 11)**

(omissis)

### **Cancellazione dall’Albo per trasferimento (n. 3)**

(omissis)

### **Cancellazione dall’Albo per decesso (n. 2)**

(omissis)



**Nulla osta al trasferimento (n. 3)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 35)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati ( tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 3)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 10)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 10)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 10)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**COMPIUTE PRATICHE (n. 12)**

(omissis)

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 27)**

- Il Presidente Galletti, unitamente alla Commissione Diritto Amministrativo, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Intelligenza Artificiale e Piattaforme: libertà di espressione e prospettive di regolamentazione – A confronto tra Diritto Amministrativo e Diritto Privato”, che si svolgerà il 16 febbraio 2021, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce: Avv. Giorgio Leccisi (Componente Commissione Diritto Amministrativo). Relatori: Dott. Mario Benedetto (Giornalista – Docente di Teorie e Tecniche della comunicazione integrata e dell’audiovisivo presso Università Luiss Guido Carli) “Le piattaforme sociali e le frontiere della libertà di espressione”; Prof. Avv. Alberto Gambino (Prorettore presso Università Europea di Roma) “Le piattaforme sociali: profili giuridici a confronto per la libertà di espressione e i suoi limiti”; Prof. Avv. Stefano Crisci (Professore di Market Regulation presso Università degli Studi di Roma Sapienza) “Quale governo per lo sviluppo dell’intelligenza artificiale?”; Prof. Avv. Pierluigi Matera (Ordinario di Diritto Privato Comparato presso Link Campus) “Le piattaforme sociali: nuova frontiera della libertà di espressione o limite alla stessa? Profili mediatici a confronto”; Prof. Avv. Francesco Di Ciommo (Ordinario di Diritto Privato presso Università Luiss Guido Carli) “Libertà di espressione e di informazione: giornalismo, opinionismo e democratizzazione delle forme di esercizio dei diritti”; Dott. Giuseppe D’Antonio (Imprenditore – Fondatore di CircleMe, CEO di Exa Futures) “Le piattaforme sociali e la gestione del business: una prospettiva operativa”; Avv. Maria Vittoria La Rosa (Componente Commissione Diritto Amministrativo – IT e IA Ordine Avvocati di Roma)



“La regolamentazione delle piattaforme online: profili autorizzativi e regolamentari”; Cons. Stefano Toschei (Consigliere di Stato) “Prospettive per nuovi poteri e regolamentazioni attuali e future, alla luce degli ultimi approdi giurisprudenziali?”.

La Commissione propone l’attribuzione di due crediti formativi ordinari per l’interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Nesta.

- Il Consigliere Agnino, unitamente alla Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il procedimento di mediazione nelle diverse materie: similitudini, analogie e differenze”, che si svolgerà il 16 febbraio 2021, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce e modera: Avv. Maria Agnino (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma). Relatori: Avv. Alessia Alesii (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma) “La mediazione in materia sanitaria”; Avv. Paolo Nesta (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma) “La mediazione in materia di locazioni e condominio”; Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma) “La mediazione nelle divisioni ereditarie, diritti reali e usucapione”; Avv. Lucilla Anastasio (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma) “La mediazione familiare”.

La Commissione propone l’attribuzione di due crediti formativi ordinari per l’interesse della materia e l’esperienza dei relatori.

Il Consiglio delibera l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

- Il Consigliere Anastasio, unitamente alla Commissione Famiglia e Diritti della Persona ed alla Associazione Cammino, comunica di aver organizzato un convegno dal “Diritti umani, famiglie, minori: giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo”, che si svolgerà il 17 febbraio 2021, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma). Introducono e coordinano: Avv. Lucilla Anastasio (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatrice della Commissione Famiglia e Diritti della Persona), Avv. Maria Giovanna Ruo (Presidente Nazionale della Associazione Cammino). Concludono: Avv. Mario Scialla (Consigliere Segretario dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Saveria Mobrìci (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma). Relatori: Prof.ssa Angela Di Stasi (Ordinario Diritto dell’Unione Europea e Diritto Internazionale presso Università degli Studi di Salerno), Dott. Roberto Giovanni Conti (Consigliere Corte di Cassazione – Co-Direttore Giustizia Insieme), Avv. Titti Carrano (Componente Commissione Famiglia e Diritti della Persona – Patrocinatore dinanzi la Corte Europea dei Diritti dell’Uomo), Avv. Maurizio De Stefano (Vice Presidente Unione Forense per i Diritti Umani – Patrocinatore dinanzi la Corte Europea dei Diritti dell’Uomo). All’evento sarà presentato il portale “CEDUinCAMMINO”, realizzato con il contributo della Cassa Forense dagli Avv.ti Eleonora Finazzi Agrò e Guido Piazzoni.

La Commissione propone l’attribuzione di due crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Nesta, disponendo la diretta Facebook.

- Il Consigliere Addessi, unitamente alla Commissione Navigazione e Trasporti, comunica di aver organizzato un ciclo di seminari di formazione dal titolo “L’utilizzo dei droni alla luce della



nuova normativa europea”, che si svolgerà il 17 febbraio 2021, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce: Dott. Bruno Barra (Presidente Centro Studi Stasa – Direttore Scientifico Centro Studi Stasa). Modera: Avv. Angelica Addressi (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Commissione Navigazione e Trasporti). Relatori: Ing. Nicola Silverio Genco (Esperto Aeronautico – Coordinatore Dipartimento Interdisciplinare Operazioni a Distanza Centro Studi Stasa – Componente Consiglio Scientifico Centro Studi Stasa), Avv. Nicoletta Ceci (Componente Commissione Trasporti e Navigazione – Coordinatore Dipartimento Interdisciplinare Analisi Giuridica Centro Studi Stasa – Componente Consiglio Scientifico Centro Studi Stasa), Avv. Fabrizio Bruni (Componente Commissione Trasporti e Navigazione – Componente Consiglio Scientifico Stasa), Avv. Claudia Denaro (Componente Commissione Trasporti e Navigazione), Avv. Eleonora Papi Rea (Componente Commissione Trasporti e Navigazione – Direzione Analisi Giuridiche e Contenzioso ENAC).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari per l’interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta propone l’attribuzione di quattro crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Nesta disponendo la diretta Facebook.

- Il Consigliere Gentile, unitamente al Centro Studi, Formazione e Crediti Formativi, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Legal Design: filo diretto tra aziende e utenti. Professionalità, Esperienze, Vantaggi, Opportunità”, che si svolgerà il 22 febbraio 2021, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce: Avv. Grazia Maria Gentile (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Vice Coordinatore Commissione Privacy)). Modera: Dott.ssa Claudia Morelli (Giornalista – Legal Innovation Founder Legal Hackers Roma). Relatori: Avv. Gennaro Maria Amoruso (Foro di Roma - Legal Founder Legal Hackers Roma) “Diritto e Forma”; Avv. Massimiliano Nicotra (Foro di Roma - Founder Legal Hackers Roma) “regolazione Europea e Legal Design); Avv. Paolo Lessio (Foro di Milano) “Utilities e Legal Design: l’esperienza dell’avvocato”; Dott.ssa Alessia Zeppieri (Responsabile DPO Office – Risk & Compliance Acea S.p.A.) “Legal Design e opportunità aziendali”; Dott.ssa Stefania Passera (Contract Design & Visualization Consultant) “Piattaforme e Legal Design: esperienza in Juro”; Avv. Paola Vitaletti (Foro di Roma – Visual Contract Design) “Contratti e Legal Design”.

La Commissione propone l’attribuzione di due crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Nesta.

- Il Consigliere Voltaggio, unitamente alla Commissione Contenzioso Immobiliare e Esecuzioni Immobiliari, comunica di aver organizzato un ciclo di giornate di approfondimento dal titolo “Giornate di approfondimento sulle esecuzioni immobiliari tra periodo emergenziale e ripartenza”, che si svolgerà nelle date del 23 febbraio, 24 marzo, 26 aprile 2021, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce e modera: Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatore Commissione Contenzioso Immobiliare ed Esecuzioni Immobiliari).

23 FEBBRAIO 2021

La sospensione delle esecuzioni dell’abitazione principale



Il Delegato e la pandemia

Prospettive di ripartenza dei processi esecutivi

Relatori: Dott. Cosimo D'Arrigo (Consigliere della Suprema Corte di Cassazione), Dott. Giovanni Fanticini (Ufficio del Massimario della Suprema Corte di Cassazione); Dott. Raffaele Rossi (Ufficio del Massimario della Suprema Corte di Cassazione).

24 MARZO 2021

Le attività prodromiche alla vendita

Il decreto di trasferimento

Relatori: Dott. Cosimo D'Arrigo (Consigliere della Suprema Corte di Cassazione), Dott. Giovanni Fanticini (Ufficio del Massimario della Suprema Corte di Cassazione); Dott. Raffaele Rossi (Ufficio del Massimario della Suprema Corte di Cassazione), Prof. Avv. Daniela Longo (Professore Associato di Diritto Processuale Civile presso Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia).

26 APRILE 2021

Custodia e liberazione

Le opposizioni

Relatori: Dott. Cosimo D'Arrigo (Consigliere della Suprema Corte di Cassazione), Dott. Giovanni Fanticini (Ufficio del Massimario della Suprema Corte di Cassazione); Prof. Avv. Giorgio Costantino (Professore Ordinario di Diritto Processuale Civile presso l'Università degli Studi di Roma Tre).

Verrà presentato l'applicativo Genius Esecuzioni per la gestione delle custodie e delle deleghe alla vendita.

Conclusioni: Avv. Alessandro Graziani (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Vice Coordinatore Commissione Contenzioso Immobiliare ed Esecuzioni Immobiliari), Avv. Riccardo Bolognesi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Direttore della Scuola Forense “V.E. Orlando” - Vice Coordinatore Commissione Contenzioso Immobiliare ed Esecuzioni Immobiliari).

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari per singolo incontro dato l'interesse della materia e l'organicità del corso.

Il Consigliere Nesta propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per ogni singolo incontro.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Nesta.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Mobrìci e Celletti, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 1° febbraio 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA dell'evento a partecipazione gratuita “Governance ed etica nella nuova normalità – Tavola rotonda conclusiva del Master Universitario II Livello in Anticorruzione e compliance aziendale”, che si svolgerà il 19 marzo 2021;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 1° febbraio 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FARE FUTURO SRLS dell'evento a partecipazione a pagamento “Corso Magistratura Ordinaria” che si svolgerà da



ottobre 2020 a maggio 2021;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari, per la partecipazione ad almeno l'80% del corso, vista l'organicità dello stesso.

- In data 3 febbraio 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE dell'evento a partecipazione a pagamento "Master II Livello Giuristi e Consulenti d'Impresa" che si svolgerà dal 18 gennaio al 19 ottobre 2021;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari, per la partecipazione ad almeno l'80% del corso, per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 1° febbraio 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE dell'evento a partecipazione a pagamento "Master II Livello Responsabilità della protezione dei dati personali: dataprotection officer e privacy expert – Edizione VI" che si svolgerà dal 29 gennaio al 10 settembre 2021;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari, per la partecipazione ad almeno l'80% del corso, per interesse della materia e qualità dei relatori.

### **Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 120) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 54) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio**

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande presentate dai richiedenti, il Consiglio in conformità del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 22 maggio 2015 delibera di trasmettere al C.N.F. il relativo parere circa la permanenza, l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Anastasio Responsabile della Commissione Famiglia e Diritti della Persona propone di inserire l'Avv. Giovanna Ranieri e l'Avv. Francesca Lupis.

Il Consiglio approva.





- I Consiglieri Anastasio e Bolognesi, Responsabili della Commissione di diritto vitivinicolo e agroalimentare, propongono l'inserimento dell'Avv. Lorenzo Mosca e dell'Avvocato Carlotta Pirro.  
Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Caiafa comunica che la Camera Civile di Firenze ha organizzato, per il giorno 16 febbraio 2021 un Workshop online su piattaforma Zoom sul tema "Professioni e rivoluzione digitale4." - dematerializzazione dello studio ed esternalizzazione dei servizi - come da locandina che si distribuisce - evento per il quale l'Avv. Giuseppe Caglia, Vice Presidente della Camera Civile, ha chiesto il logo ed il patrocinio dell'Ordine di Roma che, in ragione degli interventi previsti e dei Relatori, chiede vengano riconosciuti.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.

- In relazione alla delega ricevuta dal Consiglio nel merito della segnalazione dell'Avv. (omissis) circa un riferito "grave trattamento riservato ad un Avvocato nell'esercizio delle sue funzioni, sulla base esclusiva del materiale posto all'attenzione dell'Onorevole Consiglio, dopo attenta analisi degli atti, i Consiglieri Minghelli e Voltaggio, a ciò delegati, devono osservare:

- sebbene il collega richiedente abbia documentato l'esistenza di una corrispondenza ampia intrattenuta con l'ex coniuge di un suo assistito, autrice di una denuncia contro lo stesso poi archiviata, finalizzata ad ottenerne una ritrattazione, non può documentare o, comunque, non documenta la circostanza in cui la donna avrebbe ammesso di aver subito "pressioni" nel formulare le accuse poi dimostrate infondate;

- sebbene nelle successive comunicazioni, tratte da Whatsapp, la signora dimostri di aver già parlato con il legale del marito, nega tuttavia le pressioni e non offre mai un aperto consenso all'ipotesi di formulare una controdiagnosi;

- l'evidenza della infondatezza delle accuse mosse in danno del marito è, tuttavia, data dall'intervenuta archiviazione della denuncia; ciò osservato, deve evidenziarsi al pari che:

- il collega nel testo della messaggistica Whatsapp e nella raccomandata seguente fa continui ed espressi solleciti affinché la sua interlocutrice prenda contatto e risponda attraverso il legale di sua fiducia, evidentemente preesistente ai fatti e noto per esistenza (tanto da essere definita "Avvocatessa" e dunque identificata come di sesso femminile);

- per quanto noto e leggibile in atti, non vi è evidenza del fatto che il collega sia complice delle "minacce", laddove possano essere state vissute come tali, di proseguire con una separazione giudiziale ed una denuncia espresse invece mediante messaggio vocale dall'ex marito all'ex moglie e di cui solo in seguito a tale presa di posizione, il legale si fa portavoce nella formale raccomandata del 30 gennaio 2020 evidenziandole come conseguenze volute "a tutela dei diritti ed interessi del mio assistito", cui ogni collega è tenuto ad ottemperare, tanto più laddove ritenga tali "minacce" supportate, come appare, da un buon diritto;

in tal senso, valutando la condotta dal punto di vista penale:

- in relazione alla prima ipotesi di reato (artt. 110, 611, co. I, c.p.) per cui il collega risulta attualmente indagato, non appare configurabile l'ipotizzato coinvolgimento in quanto, poiché la norma in esame punisce chi, volontariamente, usi violenza o minaccia per costringere o determinare un'altra persona a commettere un fatto costituente reato e poiché la condotta tipica consiste negli atti o nell'impiego dei mezzi con cui il soggetto agente usi violenza o minaccia, con l'intenzione di costringere o determinare un'altra persona a commettere un fatto costituente reato, da un lato non è idoneo ad integrare la fattispecie in esame l'utilizzo di qualsiasi mezzo che sia diverso dalla violenza o dalla minaccia, ma la condotta dell'agente deve essere diretta a far commettere ad un altro soggetto un fatto costituente reato ed in tal senso, appare evidente nel comportamento del

collega la volontà di istigare una “virtuosa” ritrattazione da parte di chi ha infondatamente accusato per di più, nel nostro caso, evidentemente supportata da un ribadita considerazione di esercitare un buon diritto, giuridicamente concretizzato dall’archiviazione della denuncia a carico dell’assistito;

- in relazione alla seconda ipotesi di reato (artt. 110, 612 bis, c.p.) per cui il collega risulta attualmente indagato, non appare configurabile il reato ipotizzato in quanto il continuo appello a confrontarsi, far intervenire, far valutare le richieste avanzate al legale di controparte, costituisce da parte del collega un evidente volontà di aprire sul punto un legittimo contraddittorio, impedito semmai dalla volontà della controparte o da quella del medesimo legale (che, a dire della stessa, “*non desidera nessun incontro*”), essendo in tal modo non valutabile la condotta come minaccia idonea a coartare la volontà di un terzo, cui possa conseguire, come nella seconda ipotesi di reato, un perdurante e grave stato di ansia o di paura ovvero da ingenerare un fondato timore per l’incolumità propria o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva ovvero da costringere lo stesso ad alterare le proprie abitudini di vita;

in tal senso si confida sul fatto che, pur a fronte di una contraria denuncia, l’A.G., debitamente sollecitata, non eserciterà l’azione penale.

Valutando invece la condotta dal punto di vista deontologico, di fatti, il collega (omissis) si auto segnala per una violazione reiterata dell’art. 41, canoni 1-3, del vigente codice deontologico, ponendo in essere un comportamento censurabile in quanto, laddove sia noto che una parte è assistita da un collega, l’avvocato non deve mettersi in contatto diretto con la controparte e, in ogni stato del procedimento e in ogni grado del giudizio, deve avere contatti con le altre parti solo in presenza del loro difensore o con il consenso di questi, inviando sempre copia di ogni scritto per conoscenza al collega che la assiste.

Tutto quanto precede valutato, i Consiglieri Minghelli e Voltaggio:

- non ritengono opportuno che al momento il Consiglio si spenda in favore del collega in quanto, salvo poi emerga una diversa situazione, le imputazioni attualmente contestate debbono essere frutto di una denuncia di parte orientata in tal senso, contro la quale ben potrà rivalersi il collega, con il materiale fornito anche a questo Consiglio, una volta ottenuta l’archiviazione;
- chiedono che la presente segnalazione, in quanto contenente elementi di interesse disciplinare, sia inviata, unitamente alla presente relazione, al Consiglio Distrettuale di Disciplina per ogni successiva valutazione.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Galeani, esclusa ogni valutazione disciplinare nel merito, invia immediatamente l’intero plico al Consiglio Distrettuale di Disciplina. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Conti, assente, propone di inserire nella Commissione di Diritto Penale l’Avv. Enrico Napoletano.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Conti, assente, comunica che in seguito ad incontro avuto il 2 febbraio scorso con la Camera Penale di Roma e la Procura della Repubblica di Roma, in considerazione delle difficoltà che riscontrano gli Avvocati e del passaggio al processo penale digitale si è ritenuto indispensabile l’implementazione di un Tutorial per il deposito degli atti penali al fine di divulgare il corretto utilizzo da parte degli avvocati del portale; pertanto si chiede la realizzazione di tutorial ad opera del Consiglio.

Il Consiglio approva ed autorizza la spesa con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Celletti comunica di aver ricevuto in data 20 gennaio 2021, dal Tesoriere Graziani, PEC del seguente tenore letterario, trasmessa altresì agli indirizzi del Presidente, del Vice



Presidente, del Segretario e del Consiglio dell'Ordine. Ritiene pertanto che tutti i Consiglieri ne siano a conoscenza:

*“Gentili Colleghi Giorgia Celletti e Roberto Nicodemi,*

*mi è stata inoltrata la comunicazione che è stata diffusa a vostro nome e che sotto riporto.*

*In essa, si invitano i Colleghi a dare corso ai pagamenti utilizzando un conto corrente bancario inappropriato ed indicando altre inesattezze.*

*Questa improvvida modalità di comunicazione genera disagio, confusione ed equivoci oltre a incremento di lavoro della struttura consiliare.*

*Pur nulla osservando su tempi e modi del servizio che riteniate di voler svolgere, a nome di tutte le identità consiliari di cui ritengo di interpretare il pensiero, vi chiedo -con sentita preghiera personale- di astenervi dal diffondere ulteriormente indicazioni inesatte.*

*Ciò, anche in termini di rispetto del Codice Deontologico che tutti ci lega: “Art. 71 – Doveri di collaborazione - 1. L'avvocato deve collaborare con le Istituzioni forensi per l'attuazione delle loro finalità”,*

*Per questo stesso fine di collaborazione, sono a disposizione vostra per affinare le comunicazioni in argomento, intendendo porre sopra tutto l'interesse dei Colleghi e dell'Ente forense.*

*Vi sarò grato per l'attenzione che darete a questa mia.*

*Saluti cordiali.”*

CONTRIBUTO COA ROMA 2021

- INFO N. 189 -

A cura degli Avv. Roberto Nicodemi e Giorgia Celletti  
gentili colleghi,

Vi informiamo che nell'adunanza del 7 gennaio 2020, il COA Roma, su proposta del consigliere tesoriere, ha deliberato gli importi del contributo annuale dovuto dagli iscritti per il 2021.

Il termine per il versamento, che dal 2019 con il nuovo Consiglio è stato anticipato dal mese di giugno a marzo, è fissato anche questo anno al 31 marzo 2021, "salvo migliore e successiva verifica in ordine alla evoluzione dell'emergenza pandemica".

I Consiglieri Celletti, Galeani e Cerè hanno proposto una proroga del termine, almeno al 30 giugno (scadenza annuale normalmente prevista fino al 2018), vista la situazione pandemica in atto e le difficoltà economiche di molti colleghi.

Il Presidente ha proposto di approvare l'indicazione del Tesoriere (31 marzo 2021), riservando al Consiglio la facoltà di allungare i termini qualora dovesse essere prorogata la situazione di emergenza pandemica.

Il Consigliere Tesoriere ha proposto di evitare un aumento delle quote per non gravare i Colleghi di maggiori oneri (forse non sarebbe stato opportuno).

Inoltre, come già avvenuto per il 2020, il COA Roma ha deliberato di ridurre del 50% la quota dovuta dalle colleghe che nell'anno 2021 diventeranno mamme ovvero adotteranno un minore.

Su questo punto il Consigliere Celletti, nell'ultima adunanza, ha proposto di allargare il beneficio almeno alle mamme con figli fino a 3 anni di età.

A chi non dovesse ricordare le quote dovute per l'anno scorso, ci permettiamo di ricordarne gli importi, come da elenco che segue:

Cassazionisti        euro 210,00 (131,00 in caso di beneficio)

Avvocati             euro 145,00 ( 85,00 in caso di beneficio)

Praticanti Abilitati euro 80,00 ( 40,00 in caso di beneficio)

Praticanti            euro 70,00 ( 35,00 in caso di beneficio)

Società tra avvocati e Società tra professionisti, euro 400,00 (con esonero dalla contribuzione se tutti i soci ed amministratori sono iscritti all'Albo forense di Roma ed in regola con la contribuzione dovuta all'Ordine).



Il pagamento può essere effettuato anche tramite il seguente

IBAN: IT78E0200805101000400088031

INSERIRE NELLA CAUSALE: NOME + COGNOME + DATA DI NASCITA

POI INVIARE MAIL A: amministrazione@ordineavvocati.roma.it

PER INFO TELEFONO: 0668474300

Per ogni eventuale ulteriore informazione, e salvi eventuali errori compiuti in buona fede, rimaniamo a tua disposizione, riscontrando questa mail ovvero telefonicamente, al numero 3286928765.

Con l'impegno di sempre.

Avv. Roberto Nicodemi ed Avv. Giorgia Celletti

Il Consigliere Celletti, trasmetteva in data 1 febbraio 2021, (interessata nei giorni precedenti ad altre questioni personali) in risposta, comunicazione del seguente tenore letterario:

*“Gentilissimo Collega Alessandro Graziani,*

*in risposta alla Tua del 20 gennaio 2021, inoltrata altresì per conoscenza al Consiglio dell'Ordine ed alla cariche apicali, sono a comunicarti quanto segue.*

*Da quanto leggo avrei inviato una comunicazione ai colleghi: “utilizzando un conto corrente bancario inappropriato ed indicando altre inesattezze”. Ed inoltre ... “Questa improvvida modalità di comunicazione genera disagio, confusione ed equivoci oltre a incremento di lavoro della struttura consiliare”.*

*Mi rammarico inoltre della velata minaccia da Te prospettata al CDD.*

*Quindi, mi viene imputato di aver comunicato agli iscritti una modalità di adempimento dell'obbligo contributivo della quota di iscrizione errata nonché l'aver divulgato un iban inesatto, oltre ad una mancata forma di collaborazione con l'istituzione che rappresento.*

*Mi preme quindi evidenziare che:*

*1. nessuno dei componenti del Consiglio mi ha mai informato, per l'anno 2021, una modalità specifica di pagamento, relativamente alla quota di iscrizione al COA, dovuta da parte degli iscritti, diversa da quella adottata anche nell'anno 2020, tantomeno da Te che sei il Tesoriere;*

*2. I dati relativi alle coordinate bancarie erano stati resi nel 2020 dall'Amministrazione e per sicurezza, prima di divulgare l'iban, mi ero preoccupata di verificarne la correttezza richiedendo conferma all'Ufficio iscrizioni, pochi giorni prima dell'invio della e mail ai colleghi;*

*3. dalle comunicazioni rese agli iscritti, lo stesso COA non prevede il Pago PA come unica forma di pagamento della quota di iscrizione. Infatti, nella pagina principale del sito, si evidenzia nella parte “SOSTENIAMO LA SOLIDARIETÀ DELLA FAMIGLIA FORENSE ROMANA ... SULL'IBAN IT84Y0344103207CC0390003100 ... Con una DONAZIONE diretta sul c/c bancario presso la BANCA SVILUPPO TUSCIA SPA. Nella dichiarazione dei redditi DONIAMO il 5 per mille”, espressamente: “Il presente codice IBAN non è valido per il versamento dei contributi annuali di iscrizione”.*

*Quindi, esistono delle coordinate bancarie specifiche (ed alternative al PagoPA) per poter effettuare il pagamento della quota di iscrizione al COA. Non comprendo quindi il tenore delle parole utilizzate nella Tua pec.*

*Inoltre, sotto la “DICITURA CONTRIBUTI 2021”, sempre sulla pagina principale del sito del COA si legge testualmente: “La contribuzione annuale è dovuta ai sensi degli artt. 24 e 29 L. 247/2012. Tutti gli Iscritti sono invitati al versamento della quota annuale entro il 31.03.2021. È possibile ANCHE eseguire il pagamento in modalità elettronica mediante il sistema PagoPA. “Ciò stesso, ritengo che il pagamento possa essere effettuato anche con il bonifico bancario alle coordinate indicate, specificando nome cognome e corretta causale del versamento.*

*Da ultimo, ti sarei grata se mi indicassi quali sono le “identità consiliari” di cui ritieni “di interpretare il pensiero”.*

*Sperando di aver chiarito ogni Tuo dubbio, auspico che, se mai si dovessero ripresentare o verificare situazioni simili, Tu possa tranquillamente contattarmi in virtù dello spirito di collaborazione di cui Ti sei fatto portatore, senza utilizzare mezzi di comunicazione non opportuni tra colleghi né tantomeno tra componenti consiliari (PEC). Da ultimo, consiglieri, prima di presentare delle contestazioni, di accertarsi dei fatti.*

*Un cordiale saluto. Giorgia Celletti”.*

Replicava il Tesoriere in pari data:

*“Senza polemica alcuna, confermo tutto ciò che ho detto.*

*Ciò che intendevo esprimere è stato adeguatamente esplicitato e non necessita di stucchevoli precisazioni.*

*Buon lavoro.”*

Ciò stesso il Consigliere Celletti, non avendo rinvenuto alcuna spiegazione alle contestazioni rivoltate, ritenute comunque inopportune almeno nelle modalità e nei toni assunti, chiede al Tesoriere Graziani di esplicitare gli errori ravvisati, precisare in quale adunanza al Consiglio, il Consigliere Tesoriere ha indicato le modalità diverse di pagamento del contributo annuale rispetto al 2020.

Inoltre il Consigliere Celletti chiede al Consigliere Tesoriere di precisare quali siano “*tutte*” le “*identità consiliari*” di cui rivendica “*di interpretare il pensiero*” poiché non palesate nella sua comunicazione.

Il Consigliere Tesoriere precisa che la sua posizione è stata palesata nel modo più chiaro possibile e rinvia agli atti scritti, affinché ognuno ne possa trarre le dovute conseguenze.

Il Consigliere Cerè evidenzia che i termini utilizzati dal Consigliere Tesoriere sono sconvenienti, in quanto tra Colleghi ci si rapporta con altre modalità più collaborative e rispettose.

Si associa il Consigliere Galeani, evidenziando che sarebbe stata più opportuna una telefonata e fornire una risposta ai chiarimenti richiesti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti evidenzia le notevoli problematiche riscontrate da molti colleghi nei giorni 19-22 gennaio a causa dell’astensione dei Giudici onorari. Infatti molti giudici hanno comunicato la loro adesione solo il giorno dell’udienza, obbligando gli avvocati a recarsi inutilmente presso gli uffici giudiziari.

Il Consigliere Celletti chiede che, in situazioni analoghe, in periodo di pandemia, il Consiglio adotti delle misure che possano scongiurare il ripetersi di tali fatti.

Il Presidente Galletti precisa che il diritto di astensione è previsto dalla Costituzione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti, su segnalazione di molti colleghi, rileva la criticità della Corte di Appello Civile, dove le cause vengono rinviate di 2 o 3 anni e dove le discussioni delle cause vengono spesso “limitate”, con forte compressione dell’attività difensiva e con poco rispetto del ruolo degli avvocati. Ciò non permette l’approfondimento di aspetti processualmente rilevanti, quali sospensive, istruttorie non svolte in primo grado e rinnovi di consulenze tecniche.

Il Consigliere Celletti chiede che il Consiglio assuma una forte posizione a tutela del rispetto della figura e del ruolo dell’avvocato.

Il Presidente fa proprie le considerazioni del Consigliere Celletti, riferendo che di tale problematica ha riferito finanche in occasione della solenne cerimonia d’inaugurazione dell’Anno Giudiziario.

Il Consiglio prende atto.



**Varie ed eventuali**

- Il Consigliere Bolognesi chiede di inserire nella Commissione Processo Civile l'Avv. Tonio Di Iacovo e nella Commissione Diritto del Lavoro l'Avv. Andrea Marsili.

Il Consiglio prende atto.